

D.D.G. n. 2311 **del** 24.06.2026 **Servizio**

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Il Dirigente Generale

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 - Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, Delibera CIPRESS 9 luglio 2024, n. 41 – Delibera di Giunta n. 6 del 23.01.2025 -PRATT44802–
Comune di Scaletta Zanclea – Progetto “Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio”- ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002 –

Decreto di liquidazione seconda rata di anticipazione
(art. 7.c.2 Convenzione-D.D.G. n. 1046 del 22/04/2025)

Visto :

- lo Statuto della Regione Siciliana e le seguenti norme di attuazione e organizzazione;
- L. r. n. 28 del 29/12/1962, e ss.mm.ii. “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;
- L. r. n. 2 del 10/04/1978, “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- L. r. n.10 del 15/05/2000 “Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento”;
- L. r. n. 19 del 16/12/2008 “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”;
- D.P.R.S. n.12 del 14/05/2016 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- D.P.R.S. n. 12 del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n.33 del 17/07/2019, recante: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2018, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016, n.3. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2016 n.,6, e successive modifiche ed integrazioni” e in attuazione dello stesso, il nuovo funzionigramma del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, con cui viene istituito il Servizio 1 “Programmazione attuativa del POR FSE e del POR FESR”;
- l'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014 n.21, come modificato dall'art.98 comma 6 della legge regionale 7/05/2015 n.9, inerente alla pubblicazione dei decreti dirigenziali sul sito internet della Regione Siciliana
- il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- l'art. 11 della Legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 che dispone l'applicazione del D. Lgs. n. 118/11;
- la Legge regionale del 17 maggio 2016 n. 8, art.15 “Attuazione della programmazione comunitaria” e ss.mm.ii.;

- la Legge regionale del 21 maggio 2019 n.7 recante “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’attività amministrativa” e ss.mm.ii.;
- il D.P.Reg. n. 12 del 17/06/2019 avente per oggetto “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 Dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’articolo 13 comma 3 della Legge regionale 17 Marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 Gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”;
- il D.P.Reg. n. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022, con il quale è stato emanato il “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “;
- la deliberazione n. 42 del 14.02.2025 della Giunta Regionale e il D.P.Reg. n. 726 del 17.02.2025 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- il D.P. Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;
- il D.D.G. n. 944 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Sutura l’incarico di dirigente del Servizio 2 “*Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC (FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE. QSN 2007 – 2013, PAC salvaguardia 2007 - 2013*” del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 1, “Legge di stabilità regionale per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- la legge regionale del 5 gennaio 2026, n. 2, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028”, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (p. I) n. 2 del 9 gennaio 2026;
- il D. lgs n. 118 del 23/6/2011 e ss.mm.ii. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la L.r. n. 3 del 13/01/2015 e specificatamente l’art. 11 che dispone l’applicazione del sopracitato D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. nella Regione siciliana a decorrere dal 01/01/2015;
- il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88 recante: 'Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici esociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 2021/1056 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo per una transizione giusta;
- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2024 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE +) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie e applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;

- il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- la delibera CIPESS n. 32 del 29 aprile 2021: “Fondo sviluppo e coesione –Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Siciliana”;
- la delibera CIPESS n. 78/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021/2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021/2027”;
- la delibera CIPESS n. 79/2021 del 22 dicembre 2021 recante: “Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 e 2021/2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso”(FSC 2021/2027);
- la delibera CIPESS n. 36/2022 del 2 agosto 2022: 'Programmazione della politica di coesione 2021/2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei Fesr, Fse plus, Jtf e Fempa 2021/2027. Presa d'atto;
- il decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, ed, in particolare, l'articolo 53 “Disposizioni in materia di interventi infrastrutturali a valere sulle risorse FSC”;
- il decreto legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, recante “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”;
- la delibera CIPESS n. 16/2023 del 20 luglio 2023 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Anticipazione alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso. Adempimenti di cui alla delibera CIPESS n. 79 del 2021, punti 1.5, 1.6 e 1.7”;
- la delibera CIPESS n. 25/2023 del 3 agosto 2023 recante: “Fondo sviluppo e coesione 2021/2027. Imputazione programmatica in favore di regioni e province autonome”;
- l'articolo 1, comma 178, lettera d) della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione”, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 luglio 2024, n. 95;
- la delibera CIPESS n. 41/2024 del 9 luglio 2024, recante: “Regione Siciliana - Assegnazione risorse FSC 2021-2027 ai sensi dell'articolo 1, comma 178, lettera e), della legge n. 178/2020 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del punto 1.3 della delibera CIPESS n. 16/2023 e ai sensi dell'articolo 53 del decreto legge n. 13/2023”, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2024, n. 359 recante: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 31 ottobre 2024, n. 256. Accordo per la coesione. Adozione definitiva” e le precedenti deliberazioni della Giunta regionale nella stessa richiamate;
- il DDG n. 834 del 13/11/2025, con il quale il Dipartimento Regionale della Programmazione ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione 3.0 novembre 2025 e Manuale di Attuazione e Controllo versione 4.0 novembre 2025 con suoi Allegati, relativamente al programma FSC 2021/2027.
- la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2024, n. 447 recante: “Programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027. Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Siciliana. Piano delle attività di Assistenza Tecnica”;
- la nota 17 gennaio 2025, prot. n. 1014 con la quale il Presidente della Regione trasmette, condividendone i contenuti, la nota del Dipartimento regionale della programmazione 9 gennaio 2025, prot.

n. 255, e relativi atti, recante: “Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021 – 2027 - Accordo per la Coesione della Regione Siciliana. Modifiche dell'Accordo per la coesione ai sensi del punto 2 della Delibera CIPESS n. 41/2024. Trasmissione versione aggiornata dell'Allegato A all'Accordo per la coesione”;

Considerato che nella predetta nota prot. n. 255/2025 il Dipartimento regionale della programmazione, con riferimento alla programmazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027, alla richiamata delibera CIPESS n. 41/2024 di assegnazione delle risorse alla Regione Siciliana ai sensi della legge n. 178/2020, della delibera CIPESS n. 16/2023 e del decreto legge n. 13/2023 citati, e all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, stipulato dal Presidente della Regione Siciliana e dal Presidente del Consiglio dei Ministri il 27 maggio 2024, rappresenta che, con nota 16 dicembre 2024, prot. n. 25926 a firma del Presidente della Regione, è stata trasmessa al Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR la richiesta di modifica dell'Accordo per la coesione in argomento, di cui all'annota dello stesso Dipartimento regionale della programmazione 13 dicembre 2024, prot. n. 15872, ai sensi del punto 2 della predetta delibera CIPESS n. 41/2024, previo parere del Comitato Tecnico di Indirizzo e di Vigilanza (COTIV) di cui all'articolo 4 dell'Accordo stesso, riguardante le seguenti tematiche: “Rimodulazione dei cronoprogrammi finanziari”, “Sostituzione di n. 3 interventi finanziati nell'ambito delle misure previste dal PNRR nell'Area tematica “10. Sociale e salute”, “Aggiornamento della tabella dell'art. 3 dell'Accordo” e “Sostituzione di n. 44 interventi afferenti all'Area tematica “04. Energia” per un importo complessivo pari a 67.564.538,63 euro con una nuova Linea di Azione”, nei termini descritti nella nota prot. n. 255/2025 in argomento i cui contenuti si intendono integralmente richiamati;

Considerato che nella citata nota prot. n. 255/2025 il Dipartimento regionale della programmazione rappresenta che, in esito all'istruttoria avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il SUD (DPCOES), il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR, con nota 31 dicembre 2024, prot. n. 276, ha comunicato l'accoglimento della proposta di riprogrammazione di cui trattasi, e, conclusivamente, trasmette l'Allegato A all'Accordo per la coesione aggiornato, costituito dagli Allegati A1, A2, B1 e B2, unitamente alla Tabella dell'articolo 3 del predetto Accordo, per la presa d'atto della Giunta regionale;

Vista la nota Prot. n. 0038457 del 9.8.2024 del Dipartimento Famiglia Servizio 2 con la quale si riscontra la richiesta del D.R.P. prot. n. 10140 del 2.8.2024 e si dettaglia la provenienza dei singoli interventi caricati sull'apposita piattaforma telematica operata da “Invitalia” e trasmessi con prot. n. 25597 del 17.6.2024 nell'ambito di pregresse apposite procedure e avvisi ritenute attuali e, soprattutto, coerenti con la linea di intervento del Programma PSC 2021 – 2027 – Area Tematica 10 Sociale e Salute 10.03 Servizi Socio-Assistenziali ovvero servizi per la prima infanzia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 6 del 23.01.2025 con la quale, per quanto su esposto, con riferimento alle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027, si è preso atto della versione aggiornata dell'Allegato A all'Accordo per la coesione della Regione Siciliana, richiesta ai sensi del punto 2 della delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41, costituito dagli Allegati A1, A2, B1 e B2, unitamente alla Tabella dell'articolo 3 del predetto Accordo, in conformità alla proposta del Dipartimento regionale della programmazione 9 gennaio 2025, prot. n. 255, e relativi atti, condivisa e trasmessa dal Presidente della Regione con nota 17 gennaio 2025, prot. n. 1014, costituente allegato alla deliberazione;

Preso atto che nell'Accordo per la Coesione Governo - Regione Siciliana Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) per l'Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio-Assistenziali di competenza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali risultano inseriti n. 25 interventi per un totale finanziato di € 19.815.812,60 tra i quali quello presentato dal Comune di Scaletta Zanclea denominato “Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio” per un importo di € 607.515,85;

Preso atto che sempre nell'Allegato in questione vengono indicati a fianco di ciascun intervento i cronoprogrammi di spesa indicati dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali in ordine alle modalità di erogazione del contributo e ai cronoprogrammi procedurali degli interventi e quindi alla effettiva esigibilità e spendibilità come segue:

BENEFICIARIO	TOTALE	2024	2025	2026	2027
COMUNE DI GELA	3.412.460,00	0,00	1.023.738,00	2.047.476,00	341.246,00
COMUNE DI MELILLI	1.134.370,75	0,00	340.311,23	680.622,45	113.437,08
COMUNE DI CAMMARATA	994.734,00	0,00	298.420,20	596.840,40	99.473,40
COMUNE DI VALLEDOLMO	899.657,94	0,00	269.897,38	629.760,56	0,00
COMUNE DI VALVERDE	918.600,00	0,00	231.000,00	461.064,82	226.535,18
COMUNE DI MESSINA	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00
COMUNE DI BURGIO	750.000,00	0,00	225.000,00	450.000,00	75.000,00
COMUNE DI VALLEDOLMO	700.000,00	0,00	210.000,00	490.000,00	0,00
COMUNE DI SCALETTA ZAN- CLEA	607.515,85	0,00	182.254,76	212.630,55	212.630,55
COMUNE DI MUSSOMELI	590.500,00	0,00	177.150,00	354.300,00	59.050,00
COMUNE DI CASTELLANA SI- CULA	574.245,00	0,00	162.000,00	354.820,50	57.424,50
COMUNE DI SINAGRA	540.000,00	0,00	162.000,00	378.000,00	-
COMUNE DI BARCELLONA POZ- ZO DI GOTTO	756.000,00	0,00	226.800,00	453.600,00	75.600,00
COMUNE DI NASO	850.000,00	0,00	255.000,00	510.000,00	85.000,00
COMUNE DI TORRENOVA	590.000,00	0,00	142.014,54	388.985,46	59.000,00
COMUNE DI RAGALNA	494.104,39	0,00	148.231,32	247.052,20	98.820,88
COMUNE DI VALDERICE	430.000,00	0,00	107.000,00	240.000,00	83.000,00
COMUNE DI ISPICA	464.670,00	0,00	139.401,00	278.802,00	46.467,00
COMUNE DI PALERMO	318.958,97	0,00	95.687,69	223.271,28	-
COMUNE DI PIAZZAARMERINA	630.000,00	0,00	189.000,00	378.000,00	63.000,00
COMUNE DI RAGUSA	800.000,00	0,00	240.000,00	480.000,00	80.000,00
COMUNE DI RAMACCA	740.000,00	0,00	222.000,00	518.000,00	-
COMUNE DI PETROSINO	699.995,69	0,00	209.998,71	419.997,41	69.999,57
COMUNE DI COMISO	500.000,00	0,00	100.000,00	350.000,00	50.000,00
COMUNE DI RAVANUSA	620.000,00	0,00	186.000,00	372.000,00	62.000,00
TOTALI	19.815.812,60	0,00	6.342.904,82	11.515.223,63	1.957.684,15

Visto il Decreto del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione n. 2363 del 27.12.2024 con il quale, a seguito della richiesta del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali prot. n. 59503 del 18.12.2024, si è provveduto alla istituzione del nuovo Capitolo di Entrata presso la Rubrica del Dipartimento n. 8511 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 per gli interventi dell’Area Tematica 10 Sociale e Salute – Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024” Cod. V Livello E.4.02.01.01.001 dove far affluire in entrata le somme relative al finanziamento dei succitati progetti e provvedere, contestualmente, alla richiesta di variazione di bilancio sul nuovo Capitolo di Spesa da istituire sul Bilancio della Regione Siciliana;

Visto il D.D.G. n. 269 del 06.02.2025 con il quale è stato disposto l’accertamento sul nuovo Capitolo di Entrata del Bilancio della Regione Siciliana – Rubrica Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 8511 “Assegnazioni dello Stato per la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 per gli interventi dell’Area Tematica 10 Sociale e Salute – Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali di cui alla Delibera CIPESS n. 41/2024” Cod. V Livello E.4.02.01.01.001 - PRATT44802 della somma complessiva di € 19.815.812,60 così disposta:

- € 6.342.904,82 per l’esercizio finanziario in corso;
- € 11.515.223,63 per l’esercizio finanziario 2026;
- € 1.957.684,15 per l’esercizio finanziario 2027;

- Visto** il Decreto del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione n. 186 del 19.02.2025 con il quale è stato istituito il nuovo capitolo di spesa della Rubrica del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali n. 582060 Cod. V Livello U.2.03.01.02.003 denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 10 Sociale e Salute Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali” presso il quale è stata disposta la variazione di bilancio in coerenza con il superiore accertamento per i succitati medesimi importi;
- Visto** il Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione PSC Versione 1.1 - Giugno 2024 approvato con D.D.G. n. 31 del 07.06.2024 nel quale espressamente si prevede di operare a mezzo del SIL Caronte per le dichiarazioni di spesa a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione secondo i format del PO FESR 2014/2020 e di operare, per le ordinarie attività di gestione, monitoraggio e controllo dei dati concernenti l’attuazione del PSC della Regione Siciliana, secondo le modalità di cui al PO FESR 14/20 ex azione 9.3.1 nell’ambito della Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile;
- Visto** il Manuale per l’Attuazione (MdA) del Programma Regionale FESR 2021-2027 - paragrafo 3.5.1 che indica i passaggi procedurali che gli UCO devono porre in essere per la verifica del rispetto del principio DNSH, ovvero, che gli interventi da attuare non arrechino un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’art.17 del Regolamento ((JE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Vista** la circolare n.10135 del 02/08/2024 con la quale l’Area5 del D.R.P. trasmette i modelli: Relazione di verifica preliminare del rispetto del principio DNSH, Formulano di verifica semplificata del principio DNSH, Relazione di approfondimento valutativo del principio DNSH, Modello per la autodichiarazione del rispetto del principio DNSH, nonché detta le condizioni di esecutività e raffronto valutativo per le operazioni "già avviate" nell'ambito di altri programmi;
- Preso atto** che, come sopra già riportato, l’Allegato B2 - Piano finanziario di spesa per singolo intervento (solo quota FSC 21-27 ordinaria) facente parte dell’Accordo per la Coesione Governo - Regione Siciliana prevede un costo ammissibile pari a € 607.515,85 per l’operazione presentata dal Comune di Scaletta Zanclea Codice fiscale / P. IVA 00393920830 “Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio”- ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002;
- Visto** il D.D.G. n. 1046 del 22.04.2025 con il quale:
- è stata approvata la convenzione di accettazione del finanziamento che regola i rapporti fra l’Amministrazione comunale di Scaletta Zanclea e il Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana per la realizzazione dell’intervento del Comune di Scaletta Zanclea denominato “Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio” - ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002, secondo il sopra riportato quadro economico approvato con la Delibera di Giunta n. 82 del 25.03.2025, a valere sulle risorse di cui al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021/2027 - Accordo per la Coesione della Regione Siciliana, Delibera CIPESS 9 luglio 2024, n. 41 – Delibera di Giunta n. 6 del 23.01.2025 - PRATT44802, e contestualmente concedere il relativo finanziamento per l’importo di € 607.083,75 su un costo progettuale di pari importo;
 - è stato impegnato, quale quota di contributo ammesso, l’importo di di € 607.083,76 sul capitolo n. 582060 del Bilancio della Regione Siciliana - Cod. V Livello U.2.03.01.02.003 denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 – 2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 10 Sociale e Salute Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali” a favore del Comune di Scaletta Zanclea per il finanziamento del progetto in questione imputando all’esercizio finanziario 2025 l’importo di € 182.254,76, all’esercizio finanziario 2026 l’importo di € 212.630,55 e all’esercizio finanziario 2027 per l’importo di € 212.198,46, in ragione alla esigibilità delle somme e di quanto disposto con la succitata variazione di bilancio;
- Vista** la determinazione n. 441 del 05.08.2025 del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Scaletta Zanclea con la quale sono stati affidati i lavori in questione ed approvato il verbale di gara;
- Vista** la successiva determinazione n. 757 del 26.11.2025 del Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Scaletta Zanclea con la quale è stata rettificata la succitata determinazione per le motivazioni in essa riportate aggiudicando i lavori per un importo di € 340.075,79 (di cui € 115.539,95 per costi del-

la manodopera ed € 26.535,64 per costi della sicurezza oltre IVA al 10%, a seguito del ribasso offerto del 10,810% sull'importo a base di gara e, quindi, pari ad € 23.993,16;

- Visto** l'art. 7 – “Modalità di erogazione del contributo finanziario” della convenzione di accettazione del finanziamento che prevede il pagamento di *“una prima rata di anticipazione, la cui percentuale è fissata al 30% del finanziamento concesso, erogata al momento dell'affidamento della procedura negoziale prevalente, previo inserimento sul SIL CARONTE della documentazione utile”*;
- Vista** la nota trasmessa via pecprot n. 0007696 dell'1.10.2025 con la quale il Comune di Scaletta Zanclea ha richiesto l'erogazione della prima tranche del contributo finanziario a titolo di anticipazione pari a euro 182.125,12, corrispondente al 30% del contributo finanziario concesso con il Decreto di finanziamento n. 1046 del 22.04.2025, allegando la succitata determinazione di aggiudicazione dei lavori;
- Visto** il D.D.G. n. 3233 del 28.10.2025 con il quale è stata adottata la Pista di controllo, relativa ai progetti del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione2021/2027 di competenza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali e nello specifico quelli afferenti all'Area Tematica 10. Sociale e Salute – Linea di intervento 10.03 -Servizi Socio-Assistenziali;
- Considerato** che la succitata Pista di controllo prevede, in tema di liquidazione della I rata di anticipazione, il seguente iter procedimentale: *“l'UMC conclude i controlli di I° livello sulla fase di affidamento e carica le Check list sul SIL Caronte. L'UMC effettua i controlli di coerenza e conformità delle procedure di affidamento e ne comunica l'esito all'UCO, anche a semplice mezzo documentale sul SIL”*;
- Vista** la nota prot. n. 57694 del 12.11.2025 con la quale l'UCO Servizio 2 – “Gestione degli interventi in conto capitale del PO FESR, del POC(FESR), dei Fondi extraregionali FSC, FNPE, QSN2007 – 2013, PAC Salvaguardia 2007 – 2013” di questo Dipartimento ha richiesto la succitata verifica da parte dell'Ufficio di Controllo Servizio 4 “Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR” per l'intervento in questione;
- Vista** la nota prot. n. 58940 del 20.11.2025 con la quale il Servizio 4 “Monitoraggio, controllo e rendicontazione delle operazioni finanziate con i PO FSE e FESR” ha dato comunicazione che per l'intervento in questione ha effettuato le verifiche di competenza e redatto le Check list e che le stesse sono state caricate sul SIL Caronte 21 – 27;
- Preso atto** del nuovo quadro economico post gara così come approvato e riportato nella succitata determinazione n. 757 del 26.11.2025 del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Scaletta Zanclea per l'operazione “Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio” - ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002che comporta una spesa complessiva, al netto delle economie per ribasso di € 41.951,48, di € 565.132,28 e un conseguente contributo di pari importo;
- Considerato** che le singole voci di costo saranno oggetto di autonoma e separata attività di verifica circa la congruità secondo limiti edittali di cui al D.lgs 36/23, come corretto dal D.lgs 209/2024, previa verifica dei procedimenti negoziali conclusi, e che il presente atto non cristallizza la posizione di congruità dei singoli importi determinati nel QE, come normato anche in convezione;
- Ritenuto**, alla luce degli orientamenti in ordine alla possibilità di utilizzo delle minori spese per specifiche tipologie di costi, di dover provvedere a porre in economia la somma relativa ai ribassi d'asta o alle minori risorse impegnate sul contributo a valere sul programma FSC21/27 a chiusura dell'intervento;
- Dato atto** che con il D.D.G.n. 3733 del 01/12/25 si è preso atto della rideterminazione del Qe Post Gara pari ad € 565.132,28e delle economie di gara di € 41.951,48su un totale ammesso a finanziamento (provvisorio) di € 607.083,76 ed al contempo si è disposto l'erogazione della somma di € 182.125,12 quale acconto del 30% a titolo di “prima rata di anticipazione” calcolata su percentuale fissarispetto al finanziamento concesso ex art.7 c.2 della convenzione approvata con D.D.G. n. 1046 del 22.04.2025;
- Considerato** che la predetta convenzione disciplina la gestione dei flussi finanziari tra Regione - CDR e Beneficiario disponendo le modalità erogative della seconda rata di anticipazione del 30% calcolato sulla quantificazione del Qe Post Gara, comunque subordinata all'inserimento sul SIL CARONTE 21/27 della documentazione giustificativa inerente gli affidamenti eseguiti (lavori, servizi, ecc.), secondo disposizioni del codice appalti, e della documentazione di spesa che eroda tutte le risorse concesse con il primo trasferimento;
- Accertate** le presenze dei documenti all'interno del SIL Caronte 21/27 in termini di controlli di gestione, essendo esclusa a questo servizio la competenza sul controllo di primo livello operata, ex lege,

dall'UCcon i quali si dispone la rendicontazione della somma spesa di € 182.340,66 e, quindi, per un importo maggiore al contributo liquidato a titolo di anticipazione;

Considerato che la Pista di controllo sulle fasi procedurali dell'attuazione dell'intervento, adottato con citato D.D.G. n. 3233 del 28.10.2025, dispone la liquidazione della seconda rata di anticipazione previa verifica formale della relativa istanza-riciesta avanzata dal beneficiario, verifica dell'assolvimento degli obblighi di monitoraggio ex art. 15 della Legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii. anche in assenza di subordine verifica di primo livello se l'intervento de quo non rientri nel novero della "campionatura";

Preso atto che con la nota trasmessa via pec Prot n. 0004716 del 12/06/2026 il Comune di Scaletta Zanclea ha avanzato la richiesta di seconda anticipazione per un importo di € 158.357,76;

Accertato che le condizioni di cui al precedente considerato rinvengono assolute in quanto l'operazione, dal controllo di gestione sul SIL risulta essere "monitorato" (ex art. 15 della Legge regionale n. 8/2016 e ss.mm.ii.) e l'intervento de quo non rientri nel novero della "campionatura" e pertanto, ai sensi del paragrafo 4.4.2 del Manuale di Attuazione e controllo versione 4.0 del 12-11-2025 (Programmazione FSC 2021-2027 Delibera CIPESS n. 41/2024) "All'esito delle verifiche sopra descritte, l'UCO è tenuto all'attivazione dell'UMC che effettua i controlli di primo livello per tutti gli interventi campionati sulla base dell'analisi del rischio....*Nelle more dell'approvazione della suddetta metodologia per l'analisi del rischio, in analogia a quanto previsto dal Regolamento UE n.1060/2021 secondo il quale le verifiche di gestione sono eseguite prima della presentazione dei conti, fatti salvi i controlli di primo livello sulla selezione delle operazioni in capo alle UMC, gli ulteriori controlli dell'UMC dovranno concludersi in ogni caso prima della certificazione della spesa al DPCOES*";

Ritenuto di poter liquidare in favore del Comune di Scaletta Zanclea Codice fiscale / P. IVA 00393920830 la somma di € 158.357,76 a titolo di II rata di anticipazione per l'operazione "Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio" - ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002, utilizzando la disponibilità per l'esercizio in corso sul capitolo n. 582060 del Bilancio della Regione Siciliana - Cod. V Livello U.2.03.01.02.003 Imp. 3 C - A.P. 2026 denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 10 Sociale e Salute Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali" assunto con il D.D.G. n. 1046 del 22.04.2025.

VISTA la circolare n. 11 del 1.7.2021 dell'Assessorato Regionale dell'Economia riportante nuove modalità di trasmissione dei documenti presso le Ragionerie e relativa attività di controllo di cui all'art. 9 della L.R. 9/2021 "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";

DECRETA

Art. 1

Di poter liquidare in favore del Comune di Scaletta Zanclea Codice fiscale / P. IVA 00393920830 la somma di € 158.357,76, quale seconda rata di anticipazione del 30% calcolato sulla quantificazione del Qe Post Gara di € 565.132,28 e al netto di quanto già accreditato (€ 182.125,12) per l'operazione "Lavori di ristrutturazione nella struttura adibita ad asilo nido San Domenico Savio" - ID Caronte SI_1_34394 - CUP: B51F19000000002, utilizzando la disponibilità per l'esercizio in corso sul capitolo n. 582060 del Bilancio della Regione Siciliana - Cod. V Livello U.2.03.01.02.003 Imp. 3 C - A.P. 2026 denominato "Fondo di Sviluppo e Coesione 2021 - 2027 Contributi a sostegno degli investimenti Area Tematica 10 Sociale e Salute Linea di Intervento 10.03 Servizi Socio Assistenziali" assunto con il D.D.G. n. 1046 del 22.04.2025.

Art. 2

Alla luce degli orientamenti in ordine alla possibilità di utilizzo del ribasso d'asta per specifiche tipologie di spesa, di dover provvedere a porre in economia la somma relativa ai ribassi d'asta o alle minori risorse impegnate sul contributo a valere sul programma FSC21/27 a chiusura dell'intervento. Le singole voci di costo saranno oggetto di autonoma e separata attività di verifica UC circa la congruità secondo limiti edittali di cui al D.lgs 36/23, come corretto dal D.lgs 209/2024, pertanto il presente atto non cristallizza la posizione di congruità dei singoli importi determinati nel QE, come normato anche in convezione.

Art. 3

Il presente decreto sarà trasmesso per i controlli di competenza alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, e sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti